

Camera dei Deputati

Legislatura 17
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

ODG IN ASSEMBLEA SU P.D.L. : 9/03444-A/179
 presentata da **BASILIO TATIANA** il **19/12/2015** nella seduta numero **540**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
CORDA EMANUELA	MOVIMENTO 5 STELLE	19/12/2015

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
DICHIARAZIONE GOVERNO		
BARETTA PIER PAOLO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, ECONOMIA E FINANZE	19/12/2015
PARERE GOVERNO		
BARETTA PIER PAOLO	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, ECONOMIA E FINANZE	19/12/2015

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

ATTO MODIFICATO IN CORSO DI SEDUTA IL 19/12/2015
 DISCUSSIONE IL 19/12/2015
 ACCOLTO IL 19/12/2015
 PARERE GOVERNO IL 19/12/2015
 RINUNCIA ALLA VOTAZIONE IL 19/12/2015
 CONCLUSO IL 19/12/2015

TESTO ATTO

Atto Camera

Ordine del Giorno 9/03444-A/179

presentato da

BASILIO Tatiana

testo di

Sabato 19 dicembre 2015, seduta n. 540

La Camera,

considerato che:

è necessario razionalizzare la spesa pubblica per poter continuare a garantire ai cittadini italiani l'accesso ad un elevato standard di welfare state e in questa ottica la riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche può rappresentare una importante fonte di risparmio;

il superamento del servizio militare di leva ha fatto venire meno tutta una serie di illeciti tipici del rapporto fra autorità dello Stato e cittadino chiamato alle armi e diminuito drasticamente il numero di militari sottoposti ai Tribunali militari;

numerose sentenze della Corte costituzionale hanno negli anni determinato la progressiva «erosione» della giurisdizione militare in favore di quella ordinaria;

si è assistito negli ultimi anni ad una caduta verticale del lavoro delle procure militari e dei relativi tribunali e l'emergere di una sottoutilizzazione degli apparati della giurisdizione speciale che ha posto seriamente in dubbio l'opportunità e/o l'utilità di una struttura, che è divenuta per di più chiaramente antieconomica;

la legge 24 dicembre 2007 n. 244, articolo 2, commi da 603 a 611, ha modificato la «geografia» dei Tribunali Militari, riducendoli, e limitando il numero dei componenti del Consiglio della Magistratura Militare;

nonostante la soppressione di alcuni tribunali militari con la riforma del 2007, la permanenza delle tre sedi di tribunale a Verona, Roma e Napoli risulta comunque sproporzionata ed antieconomica rispetto ai limitati carichi di lavoro che caratterizzano oggi la giustizia militare;

ritenuto che la stessa esistenza dei Tribunali Militari debba ritenersi, istituzionalmente storicamente e socialmente superata;

in attesa di una riforma costituzionale dell'articolo 103, terzo comma, che preveda il definitivo superamento dei tribunali militari con l'istituzione presso ogni organo giudiziario ordinario di una sezione specializzata per i reati militari, vi è la pressante necessità, anche in considerazione della grave crisi economica che sta vivendo il nostro Paese e tenuto conto di quanto testé motivato, di razionalizzare le risorse destinate all'amministrazione della giustizia militare, impegna il Governo

a valutare l'opportunità di avviare una riduzione, ai fini del contenimento della spesa e della razionalizzazione dell'ordinamento giudiziario militare, della consistenza degli organici della magistratura militare e del relativo personale, per calibrarli sulle effettive esigenze di servizio, e di

conseguenza a valutare l'opportunità di considerare la soppressione dei tribunali militari e delle procure militari della Repubblica di Verona e di Napoli, nonché del tribunale e dell'ufficio militare di sorveglianza di Roma.

9/3444-A/**179**. (Testo modificato nel corso della seduta) Basilio, Corda.